



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

REGOLAMENTO DEI CLASSIFICATORI FISE 2009

E' redatto annualmente a cura del Dipartimento Equitazione Paralimpica l'elenco dei Classificatori FISE autorizzati, divisi per qualifica :

Medici

Fisioterapisti

Tecnici FISE specializzati in EP.

Art. 1 - QUALIFICA

,I classificatori sono abilitati a far parte delle Commissioni di Classificazione Nazionali, previo tesseramento FISE per l'anno in corso.

La qualifica di "classificatore" è attribuita a tutti coloro che

- Sono inseriti negli "Elenco Classificatori" acquisito dal CIP
- hanno preso parte ai corsi di Formazione per classificatori secondo le norme previste dal presente Regolamento e che abbiano ottenuto alla fine di esso un giudizio positivo
- che dopo tale esito abbiano affiancato la commissione Classificatrice in almeno 2 sedute di classificazione previa richiesta e nulla osta del Dipartimento Equitazione.Paralimpica
- Il classificatore che non abbia partecipato per due anni consecutivi ad alcuna Commissione di Classificazione è posto fuori ruolo
- Per rientrare nei ruoli dovrà presenziare ad una visita di classificazione previa richiesta ed autorizzazione del Dipartimento Equitazione Paralimpica

- L'inserimento nell'elenco dei classificatori Autorizzati avviene attraverso specifica delibera del C.F.

Possono classificare a livello nazionale anche tutti coloro che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di "Classificatore Internazionale", secondo quanto previsto dal Regolamento delle Classificazioni FEI.

Art. 2 - ATTIVITA'

Le visite di classificazione nazionali e internazionali possono essere organizzate a seconda delle esigenze, dal Dipartimento, dai CR, dai C.O. dei vari concorsi nazionali ed internazionali.

Il Dipartimento incoraggia l'organizzazione di visite di classificazioni in occasione di eventi sportivi di particolare rilevanza, quali Campionati Italiani, CPEDI, ecc. In generale è auspicabile che le visite di classificazione possano avvenire contestualmente alle competizioni sportive, per permettere alla Commissione Classificatrice una più idonea valutazione dell'atleta, anche durante la performance agonistica.

Le visite di classificazioni vanno richieste dall'Associazione Sportiva presso è cui è tesserato l'atleta al Dipartimento EP, ai CR ed ai CO con un preavviso di almeno 30 giorni.

Gli oneri delle visite di classificazione (cioè spese di trasferta, vitto ed alloggio della Commissione classificatrice, diaria giornaliera per i classificatori) saranno a carico dell'ente richiedente la visita di classificazione. Il suddetto ente incasserà anche i proventi delle visite.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

L'ente richiedente per le visite di classificazione, deve mettere a disposizione della Commissione Classificatrice Autorizzata, per le operazioni di classificazione, un' idoneo locale, luminoso ed areato con superficie minima di 15 mq., una scrivania con almeno 3 sedie, un lettino medico per le visite con lenzuola sterili monouso, nastro centimetrato, materiale sanitario per disinfezione. Lo spazio deve essere sufficientemente ampio da consentire di eseguire il test della coordinazione motoria per gli atleti cerebrolesi ambulanti

E'prevista dalle normative internazionali di riferimento la presenza di una fotocopiatrice, di un pc ed una stampante, fax, e telefono. Il locale deve essere a disposizione della Commissione Classificatrice almeno un giorno prima dell'inizio delle gare.

Art. 2a - Composizione della Commissione Classificatrice

La Commissione Classificatrice Autorizzata è obbligatoriamente composta da 2 membri e precisamente un medico e da un FKT oppure un medico ed un istruttore FISE specializzato in Equitazione Paralimpica, che all'atto della classificazione devono risultare in ruolo ed iscritti nell'apposito elenco dei Classificatori Nazionali ed Internazionali FISE, nonchè tesserati FISE per l'anno in corso.

Gli atleti con disabilità visiva vanno classificati da una commissione in cui il medico è obbligatoriamente uno specialista in Oftalmologia.

Gli specialisti in Oftalmologia non sono tenuti a frequentare i corsi per Classificatore e per essere inseriti negli appositi elenchi dovranno farne richiesta scritta al Dipartimento Equitazione Paralimpica cui presenteranno il proprio curriculum. Anche i medici specialisti in Oftalmologia iscritti negli elenchi dei Classificatori devono essere tesserati FISE per l'anno in corso.

Art. 3 -PROCEDURA DELLE VISITE DI CLASSIFICAZIONE

a) Norme generali

Classificazioni Permanenti (P)

La classe di appartenenza definita al momento della visita dalla Commissione Classificatrice ha valore Permanente ed Ufficiale (P).

La classificazione non è retroattiva, salvo situazioni eccezionali che su specifica richiesta e debitamente documentate, andranno presentare al Dipartimento Equitazione Paralimpica.

Classificazioni Rivedibili (R)

In caso di dubbi circa la classe di appartenenza dell'atleta da parte della Commissione Classificatrice Autorizzata, allo stesso può essere assegnata una classificazione RIVEDIBILE, indicata con (R) sulla scheda di classificazione, fino a quando non si renda possibile una classificazione definitiva.

Passaggio da Classificazione Rivedibile a Classificazione Permanente

Perché la classificazione RIVEDIBILE sia trasformata in PERMANENTE, occorre un'ulteriore visita effettuata da una Commissione Classificatrice Autorizzata da effettuarsi entro 1 anno su richiesta della Società Sportiva presso cui l'atleta è tesserato.

Classificazione Temporanea (T)

Qualora, in caso di necessità di passaggio dalla Classificazione Rivedibile a Classificazione Permanente, non fosse possibile convocare alcuna Commissione di Classificazione, in via del tutto eccezionale e previa formale richiesta scritta ed adeguatamente documentata al Dipartimento Equitazione Paralimpica, si



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

potrà procedere ad una Classificazione Transitoria (T), attribuita da medico, fisioterapista o Tecnico Fise Specializzato in Equitazione Paralimpica, ancorchè non inseriti negli elenchi dei Classificatori Autorizzati. La Classificazione Transitoria (T) attribuita verrà evidenziata sulla scheda di classificazione e consentirà all'atleta di partecipare all'attività agonistica..

E' fatto obbligo alla Società Sportiva presso cui l'atleta è tesserato di richiedere la Classificazione Permanente (P) entro e non oltre 1 ANNO dalla data della Classificazione Transitoria (T); oltre tale limite non verrà concesso all'atleta di partecipare all'attività agonistica.

La classe Permanente attribuita agli atleti già in possesso di una Classificazione Rivedibile o Temporanea, ha valore a partire dalla prima gara successiva alla visita di qualificazione.

Ad ogni atleta con disabilità motoria viene riconosciuto il diritto di competere, su propria richiesta, con atleti appartenenti ad una classe superiore, nel rispetto del regolamento Tecnico dell'Equitazione Paralimpica.

b) Classificazione degli atleti con disabilità visiva

L'atleta con disabilità visiva che intenda svolgere attività sportiva promozionale, agonistica e paralimpica deve essere in possesso di classificazione ai fini sportivi in base a quanto stabilito dalle normative FEI per le classificazioni.

La funzione di Medico Classificatore per atleti ipovedenti e non vedenti può essere effettuata solo da uno specialista in Oftalmologia.

I Medici specialisti in Oftalmologia che vogliono svolgere funzione di Classificatori in ambito FISE, devono presentare domanda scritta con allegato curriculum al Dipartimento Equitazione Paralimpica. Gli specialisti ritenuti idonei saranno, previa delibera del Consiglio Federale FISE, inserite negli appositi elenchi dei Classificatori FISE Autorizzati, previo tesseramento FISE per l'anno in corso.

I Medici Classificatori per la disabilità visiva non sono tenuti a frequentare il corso per classificatore, ma una volta inseriti negli elenchi dei Classificatori Autorizzati FISE, sono tenuti a tesserarsi annualmente.

I Medici Classificatori per la disabilità visiva restano in ruolo, a prescindere dalle classificazioni effettuate.

La classe attribuita agli atleti con disabilità visiva ha valore Permanente (P)

Procedure amministrative relative alla classificazione di atleti con disabilità visiva

La Società Sportiva di appartenenza dell'atleta, nel richiedere la visita di classificazione all'Ente organizzatore della stessa, invierà la seguente documentazione:

- ❖ Certificato di visita Oculistica non anteriore ad un anno in cui sia riportato
- ❖ Diagnosi della patologia visiva dell'atleta
- ❖ Misura dell'acuità visiva
- ❖ Misura del campo visivo
- ❖ Certificato della Commissione Invalidità Civile di Prima istanza (se l'atleta ne è già in possesso per altri motivi)
- ❖ Ricevuta del pagamento della Tassa di Classificazione prevista

L'ente Organizzatore della visita di classificazione convoca il Classificatore Oftalmologo che procede alla valutazione della suddetta documentazione ed attribuisce la classe all'atleta

La documentazione relativa alla visita di classificazione sarà poi inviata al Dipartimento Equitazione Paralimpica, che lo archiverà nel suo database, alla Società presso cui l'atleta è tesserato ed all'atleta stesso.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

c) Classificazione degli atleti con disabilità Intellettive e Relazionale

Gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale relativamente all'attività agonistica nazionale ed internazionale sono tenuti a seguire le norme di riferimento della FIDIR e del relativo organismo internazionale (INAS-FID)

Procedure amministrative relative alla classificazione di atleti con disabilità intellettiva e relazionale

Per tali procedure va fatto riferimento alle regolamentazioni della Federazione di competenza FIDIR e dei corrispettivi Organi Internazionali

d) Classificazione degli atleti con disabilità motorie

Le Società Sportive che intendono far classificare i propri atleti presentano richiesta scritta al Dipartimento Equitazione Paralimpica.

Il Dipartimento o convocherà una Commissione Classificatrice, o provvederà ad inviare la richiesta alla commissione Classificatrice – se prevista la sua convocazione da parte del Comitato Organizzatore di un evento sportivo – . E' inoltre possibile presentare richiesta di Classificazione al Comitato Regionale di appartenenza dell'atleta, che può convocare una Commissione Classificatrice.

Pagamento: La società sportiva verserà al Comitato Organizzatore, al Dipartimento o al Comitato Regionale, a seconda dei casi, la cifra di € 50,00 per ogni atleta di cui si richiede la classificazione.

Inoltre al momento della visita la Società Sportiva dovrà fornire alla Commissione Classificatrice n. 2 foto formato tessera di ogni atleta, oltre alla ricevuta del versamento di

€ 50,00 previsto per ogni atleta , ed alla documentazione attestante la regolarità della richiesta inoltrata.

La Commissione Classificatrice è tenuta a far firmare prima di ogni visita di Classificazione l'apposita scheda all'atleta da classificare.

Al termine della classificazione, da parte della commissione viene redatta l'apposita scheda, riportante la classe attribuita all'atleta e ne viene consegnata una copia all'atleta, una copia alla società Sportiva ed inviata una terza copia al Dipartimento Equitazione Paralimpica.

Il Dipartimento Equitazione Paralimpica provvederà a stilare e a mantenere aggiornato un database in cui verranno archiviati tutti i dati trasferiti dal CIP al momento della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la FISE e tutti i dati acquisiti dalle successive Commissioni Classificatrici di nomina FISE.

Art. 4 - SPESE DI CLASSIFICAZIONE ED ONERI ECONOMICI PER LA COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

Pagamento: La società sportive che richiedono una visita di classificazione per i propri atleti verseranno al Comitato Organizzatore, al Dipartimento o al Comitato Regionale, a seconda dei casi, la cifra di € 50,00 per ogni atleta di cui si richiede la classificazione tramite le modalità all'uopo stabilite.

Le spese relative alla Commissione Classificatrice sono:

Spese di vitto, alloggio e trasferta per i membri della Commissione dal loro luogo di residenza al luogo di insediamento della Commissione, per i giorni necessari a svolgere le operazioni di classificazione.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

Diaria Giornaliera per i Classificatori Autorizzati FISE pari a € 100,00 fino 7 visite di classificazione; oltre le 7 visite la diaria sarà aumentata percentualmente di € 15,00 per ogni ulteriore visita eseguita nella medesima giornata.

Gli oneri relativi alla Diaria giornaliera ed alle spese di viaggio, vitto ed alloggio per la Commissione Classificatrice saranno a carico dell'ente, (dipartimento Equitazione Paralimpica, Comitato Organizzatore Concorso Ippico o di Attacchi, Comitato Regionale) che ha richiesto ed organizzato le visite di classificazione.

Art. 5 - CLASSIFICAZIONI AUTONOME

In caso di richiesta di visite di classificazione inevitabili da parte del Dipartimento Equitazione Paralimpica, di un Comitato Organizzatore o di un Comitato Regionale, la Società sportiva che necessita della visita di classificazione per il proprio atleta può chiedere al Dipartimento l'autorizzazione a far eseguire autonomamente ed a proprie spese la classificazione da una Commissione composta da membri scelti fra l'elenco dei Classificatori Autorizzati FISE.

In tal caso non è previsto il pagamento di alcun onere per la classificazione richiesta.

Il risultato della visita di Classificazione Autonoma e tutta la documentazione inerente la classificazione effettuata dovrà essere inoltrato a cura della società sportiva al Dipartimento che provvederà ad inserirlo nel suo database.

Art. 6 - RICHIESTA NUOVE VISITE DI CLASSIFICAZIONE

Una nuova visita di classificazione, senza che vi sia ricorso contro il risultato della classificazione già effettuata, può essere richiesta nei seguenti casi:

- Peggioramento della patologia determinante la disabilità sportiva. Tale peggioramento va certificato sulla base di documentazione medica prodotta agli atti;
- In caso di cambiamento delle norme Internazionali FEI relative alle classificazioni
- Nel caso in cui l'atleta venga riclassificato sulla base del recepimento da parte della FISE di nuove regolamentazioni FEI, non dovrà essere versata alcuna tassa di classificazione.

Art. 7- DIRITTI E DOVERI DELL'ATLETA

Poiché una classificazione possa considerarsi equa e corretta, occorre che CLASSIFICATORE ed ATLETA collaborino al fine di rispettare le seguenti condizioni:

- a) L'atleta deve essere informato sui metodi e sui fini del processo di classificazione;
- b) L'atleta deve vedere rispettata la propria "privacy" durante il processo di classificazione;
- c) L'atleta in occasione della visita di classificazione è tenuto ad esibire alla Commissione di Classificazione la documentazione medica attestante la tipologia della propria disabilità. I certificati attestanti la disabilità dell'atleta devono essere rilasciati da strutture del Sistema Sanitario Nazionale e saranno utilizzati dai Classificatori per attribuire la classe all'atleta.
- d) Nel caso in cui l'atleta sia affetto **contemporaneamente** da disabilità di carattere fisico e da disabilità mentale deve fornire alla Commissione Classificatrice i certificati attestanti la disabilità fisica e quelli relativi alla disabilità mentale (rilasciati dal neurologo e dallo psicologo). La Commissione di



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

Classificazione prende visione di tutta la documentazione medica prodotta dall'atleta ed attribuisce all'atleta la classe relativa alla disabilità maggiore.

- e) L'atleta deve essere posto nella classe corretta per il proprio potenziale di movimento
- f) L'atleta deve gareggiare in una classe che raccolga atleti che presentino un potenziale di movimento uguale o simile.
- g) Tutti gli atleti, ogni qualvolta che ne siano richiesti, devono sottoporsi alla classificazione collaborando lealmente con i classificatori e mostrando onestamente il proprio potenziale di movimento;
- h) Tutti gli atleti possono presentare ricorso tramite la propria Società, quando ritengano che la propria o altrui classificazione sia errata;
- i) Qualora un atleta adotti un comportamento scorretto tendente all'alterazione della prova di valutazione o si presenti con ingiustificabile ritardo alla prova di classificazione o sprovvisto del necessario equipaggiamento, potrà essere passibile delle sanzioni all'uopo previste.

L'atleta in attività che sia anche in possesso della qualifica di Classificatore, non potrà classificare atleti praticanti la sua stessa disciplina.

Art. 8 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE D'APPELLO (CCA)

In qualsiasi momento i Presidenti delle Società Sportive hanno il diritto di sporgere reclamo per una classe attribuita ad un atleta proprio od altrui; il reclamo dovrà essere presentato per iscritto, accompagnato dalla ricevuta di versamento sul Cc n. della cifra di €100,00 per ogni atleta protestato. Sono

altresi autorizzati a sporgere reclamo senza alcun onere i Responsabili Tecnici Nazionali ed i Classificatori autorizzati quando questi ultimi operino durante i Campionati Assoluti e quelli di Società.

Non appena possibile, il Responsabile del Dipartimento convocherà la Commissione Classificatrice d'Appello per esaminare gli atleti protestati; le spese di viaggio, vitto ed alloggio degli atleti saranno a loro carico.

La CCA, per essere validamente insediata, deve essere composta da almeno tre membri, di cui uno in veste di Presidente, scelti tra i Classificatori autorizzati che non abbiano preso parte alla classificazione oggetto di reclamo.

Se la CCA accoglie il reclamo, la tassa viene interamente restituita alla Società Sportiva; in caso contrario verrà incamerata dalla FISE.,

La CCA può anche essere convocata su richiesta di almeno 2 società, in occasione dei Campionati Italiani, purchè inviino tale richiesta al Responsabile del Dipartimento almeno 30 giorni prima della competizione interessata.

La classe attribuita da una CCA ha effetto immediato e non è appellabile.

La FISE provvede alla corresponsione dei compensi ai membri della CCA autorizzata mediante il previsto gettone di presenza giornaliero, più spese di viaggio, vitto ed alloggio. Se le visite effettuate fossero superiori a 10, ai componenti la CCA verrà corrisposto un gettone integrativo oltre quello stabilito dalla normativa vigente.

Art. 9 – CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Le lassi attribuite da una Commissione Classificatrice Internazionale hanno valore e giurisdizione per tutte le manifestazioni indette dalla FISE. Qualora un atleta fosse in possesso di più di una valida classificazione (ad es. europea e mondiale) la FISE autorizzerà a livello italiano la classificazione mondiale. In generale, quindi, non si procede ad ulteriore classificazione in tutti i casi in cui l'atleta sia già stato classificato a livello mondiale. Possono essere attribuite lassi difformi da quelle stabilite dai competenti organismi internazionali



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

solamente in casi eccezionali debitamente discussi e valutati da una CCA appositamente preposta ed autorizzata dal Consiglio Federale su proposta del Dipartimento Paralimpico.

Art. 10 – COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CLASSIFICAZIONE

Il Responsabile del Dipartimento Equitazione Paralimpica inoltre si occuperà del Coordinamento delle Attività di Classificazione ed in particolare di:

- o Sovrintendere e coordinare le operazioni di Classificazione, le nomine delle Commissioni di Classificazione e di Appello in accordo di volta in volta con i Comitati Organizzatori, i Comitati Regionali, gli organismi internazionali
- o Curare la tenuta dell'elenco dei Classificatori autorizzati per la disabilità motoria e visiva, provvedendo al suo aggiornamento con cadenza annuale
- o Proporre al Consiglio Federale la nomina di Classificatori "ope legis"
- o Selezionare i Classificatori Nazionali che abbiano i requisiti per partecipare a corsi per Classificatore Internazionale, con l'approvazione del C.F.
- o Promuovere corsi di formazione ed aggiornamento per i Classificatori Nazionali ed Internazionali



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

ELENCO CLASSIFICATORI

MEDICI

Oftalmologi

Dott. De salvia Luigi – Via di Porta Castello 33, 00193 ROMA
Dott. Niutta Andrea – Via Amsterdam 105, 00144 ROMA
Dott.ssa Miceli Maria Pia – Via Sineo 4, TORINO
Dott.ssa Aita Paola – C.so Turati 63 TORINO
Dott. De Micheli Massimo – Via Antico Rodano 15, CREMA
Dott.ssa Romano Simon- Fraz. Ponte arate 22, San Genesio ed Uniti, PADOVA
Dott. Sato Giovanni – Via Riviera A. Mussato 12, PADOVA
Dott.ssa Martinoli M. Cristina- Via Vassello 2/4 GENOVA
Dott. Volanti Stefano- ViaCovignano 3247, RIMINI
Dott. Volpe Roberto – Via della Villa Lorenzi 7 – FIRENZE
Dott. SINICROPI Antonio – orso Cavour 29 – Cascia PERUGIA
Dott. Olivuero Luigi- Via G.M. Paolini 12 San Bebedetto del Tonto ASCOLLI PICENO
Dott. Di gregorio Angela – Via Vechia 3, TERAMO
Dott. Lombardi Gianfrano- Via XXIV Maggio CAMPOBASSO
Dott. Palmese Bruno Aldo- Via Miliscola 133 Pozzuoli, NAPOLI
Dott. SOiorrento Giuseppe- Via S.FranESCO D'Assisi 3, Rutigliano, BARI
Dott. Fiorentino Michele- Via Sbarre .li – Vico Ferruccio 30 REGGIO CALABRIA
Dott. Magnifico Paolo – Via Magenta 23 – Solarino SIRUSA
Dott. Serpi Gianluca – Via R. Bacone 1 3 CAGLIARI

Medici Classificatori in Equitazione

Dott. Leo Rosanna- Via innocenzo IX, 14 Domodossola (VB)
Dott. Spinelli Giuseppe- Via Cascina Foglia 5, Gallarate, VARESE
Dott. Botti Alessandra- Via Ariosto 6/A/2 FERRARA
Dott. Mihelini Luca - Via matteotti 209- San posidonuio MODENA (solo c.interr.)
Dott. Nicolotti Domenico – Via della Crocetta 8, Castell'Arquato PIACENZA
Dott. Setaro Lucia- VIA Michelangelo 80- NAPOLI
Dott. Manfredi Francesco- Stradella Acquedotto 9, BARI
Dott.ssa Sciacca Rosalba- Via Cosenza 115/b Erice TRAPANI
Dott.ssa Stefania Cerino – Largo Olgjata 15, is 33 E 2, ROMA

Fisioterapisti

Sig. Di Carlo Carlo- Via F. Cavolini 43 ROMA
Sig. Boschi Daniele- Via Appia Km. 117100 Fondi LATINA
Sig. Bragaglia Monica – Via Matura 87 Ceprano FROSINONE
Sig. Biscaro Monica Fraz. Preil 15/a Roisan AOSTA
Sig. Giussani Valentina – Via ollearo 2 MILANO
Sig. Gobbo Laura – via p.m. Campi 34 PIACENZA
Sig. Illari Diego- Via Micheli 13 Fidenza PARMA
Sig. Timoncini Stefano – Via Castellani 13 Faenza REGGIO EMILIA
Sig. Mavillonio M. Grazia – Via di Corso Vittorio 25 MATERA



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI DIPARTIMENTO EQUITAZIONE PARALIMPICA

Tecnici

Sig. Rabbia Giovanna- Via . Gex 25/A nus AOSTA
Sig. Giussani Valentina – Via ollearo 2 MILANO
Sig. Galvan Antonella- Via trieste 17- Mariano Comense COMO
Sig. Bonaldo Fernando- Via rettilineo 5 – Villa del onte – PADOVA
Sig. Giannella Viviana- Via Manzanesia 11/15 Remanzaco UDINE
Sig. Borghi Mario – via Darsena 144 FERRARA
Sig. Costa Laura Piazza Ischia 4, Misano Adriatico RIMINI
Sig. Casadio Ilaria via Manzuta 3 Faenza RAVENNA
Sig. Donato Sabina- via Laghi 57 Feanza RAVENNA
Sig. Govoni Roberta – Via Lacastiglia 25 BOLOGNA
Sig. Grilli Maria Teresa – Via Bondiolo 18 Faenza RAVENNA
Sig. Pedrazzi Marco- via Fonte S. Geminiano 16 Cognento MODENA
Sig. Venturi Antonio- Via Saffi 29 PRATO
Sig.ra Alessandra Salomone – Località Praximond 104 – St. Pierre – 11010 Aosta